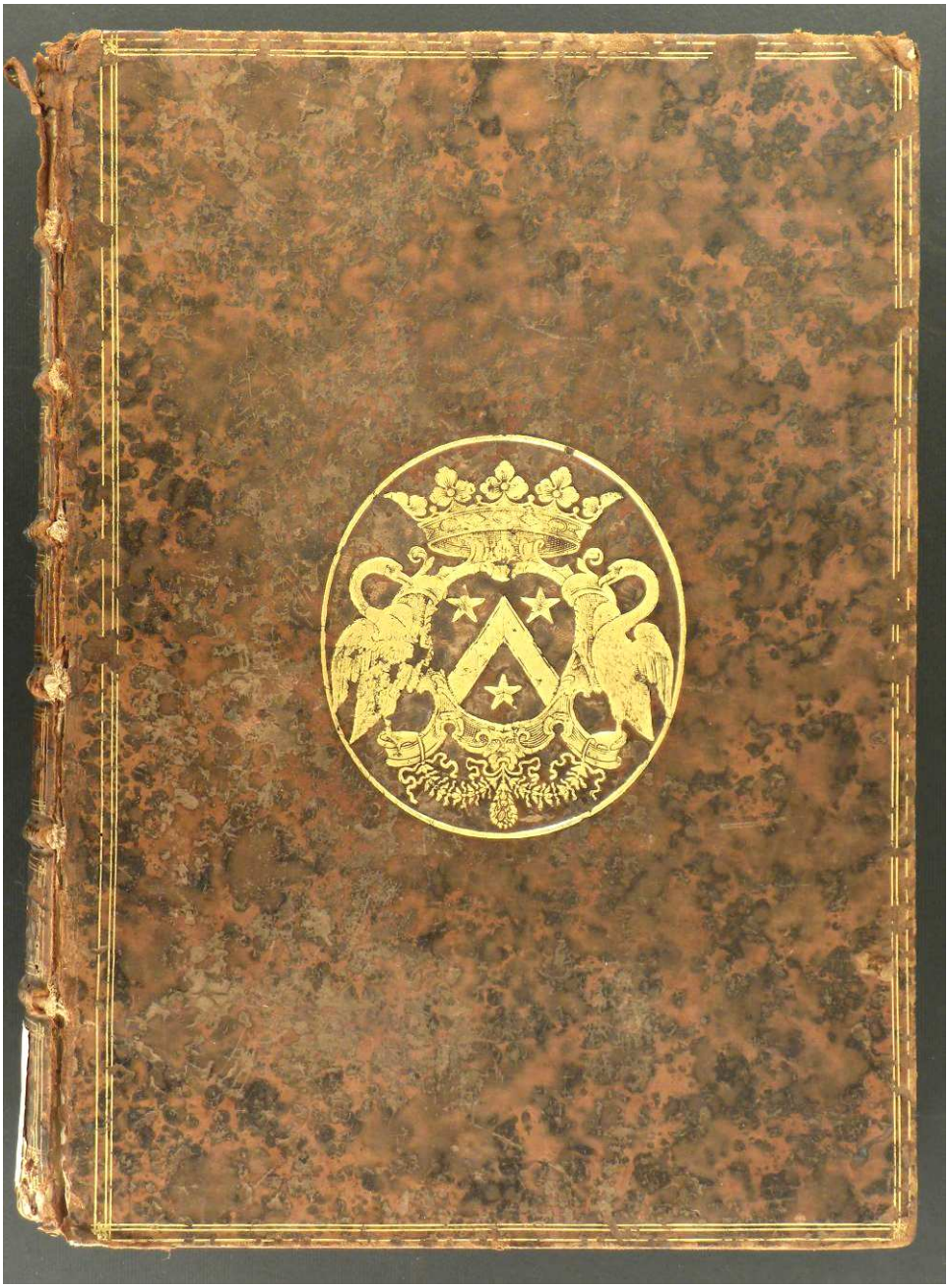
Legatura della seconda metà del secolo XVII (non oltre il 1686) eseguita in Francia



Augustinus de Ancona, *Summa de Ecclesiastica postestate*, s.l. s.s., s.d., 285x200x45 mm, Inc. Pal. 69.

Cuoio marmorizzato marrone su cartone (5 mm) decorato in oro. la cornice all'antica delimita le armi del marchese di Menars (90x85 mm). Dorso arrotondato a sei nervi rilevati. Capitelli scomparsi. Nel secondo compartimento, la scritta «DE ANCONA/DE POTEST./ECCLESIA»; il monogramma complesso coronato del marchese in quelli residui. Taglio grezzo, rosso. Rimbocchi rifilati con discreta cura. Carte di guardia bianche. Stato di conservazione: mediocre - discreto. Cerniere fortemente indebolite. Cuoio in fase di scomparsa in testa e al piede. Marginali spellature.

Le armi[1] sono riferibili a Jean Jacques Charron, viconte quindi marchese di Ménars (1643-1718), Presidente del parlamento di Parigi, cognato di Colbert, uno dei principali bibliofili del suo tempo. Arricchì le proprie collezioni acquistando l'intera *Bibliotheca Thuana*, ricca di 12729 volumi verso il 1679, tranne i lotti acquisiti nel primo giorno d'asta dal vescovo Huet e da P. D. Verthamon. La sua biblioteca fu venduta all'incanto nel 1720. La provenienza del volume è accertata da una scritta sul verso della terza carta di guarda anteriore che recita *Ce livre a esté acheté à la vente de de la Bibliotheque de defunt m^r^ le Chancelier Seguier pour la Bibliotheque de Monsieur le Marquis de Menars ce 20 May 1686*[2]. La marmorizzazione del cuoio è stata ottenuta con l'ausilio di acidi, come illustrano le tracce di bruciatura del materiale di copertura. Le librerie Hill[2]

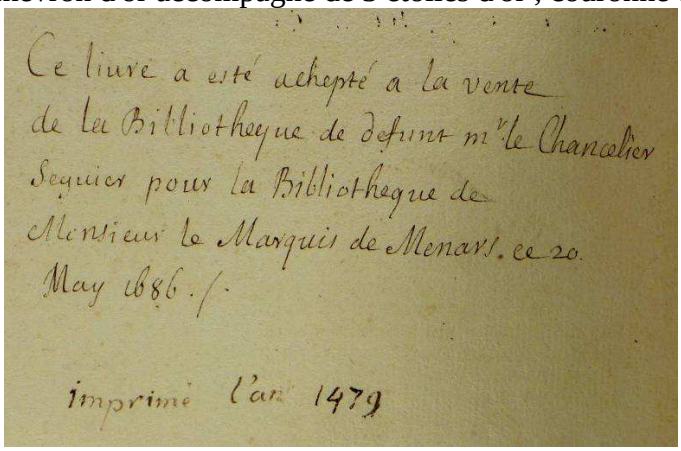
di New York e Le Feu Follet[3] di Parigi propongono delle legature alle armi di questo nobile. Caratteristici delle legature seicentesche francesi, i monogrammi complessi che affiancano solitamente gli stemmi del proprietario[4].

1

Inc. Pal. 69, dettaglio.

GUIGARD 1870-1872, II, p. 146.

Cfr. GUIGARD 1870-1872, II, pp. 146-147; OLIVIER - HERMAL -ROTON 1924-1938, Pl. 185. TII. D'azur au chevron d'or accompagne de 3 etoiles d'or , couronne ducale supportee par 2 cygnes.



2

Inc. Pal. 69, dettaglio.

[3] Pomponazzi, Pietro. *Opera. De Naturalium Effectuum admirandorum causis, seu de Incantationibus Liber. Item de Fato: Libero arbitrio: Praedestinatione: Providentia Dei, Libri V.* [pubblicato da Guglielmo Gratarolo], Basilea, H. Petrus, 1567.

[4] Bernard de Montfaucon, *J. Michel le Petit et Estienne Michallet*, Paris, 1671.

5

Inc. Pal. 69, dettaglio.